

Curriculum Vitae Europass



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome
Indirizzo di residenza
Telefono cellulare
Telefono aziendale
Fax
E-mail

Nazionalità
Data e Comune di nascita

FAINI MASSIMILIANO

VIA MICHELANGELO 111/A – 25015 – DESENZANO DEL GARDA – BS

348 3428564

030 9995426

030 9995460

massimiliano.faini@gardauno.it

massimiliano.faini@acquebresciane.it

maxfaini@me.com

italiana

21/08/1965 – Lonato del Garda (BS)

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Periodo di collaborazione
 - **Azienda**
- Tipo di azienda o settore

- Ruolo, mansioni e responsabilità

2019 – Oggi

Azienda Gardesana Servizi – AGS SpA – Peschiera - VR

Società a totale capitale pubblico (i soci sono **20 Comuni** della area gardesana Veronese) operante dal 1976 nel settore del Ciclo Idrico Integrato. Nel corso del 2019 i soci hanno stabilito di modificare lo statuto inserendo anche la possibilità di condurre attività da Multiutility (Illuminazione Pubblica, Calore, Cimiteri, Parcheggi e Aree di sosta, Boe, Mobilità e altri).

Da **Aprile 2019** incarico di Responsabile allo sviluppo dell'azienda in Multiutility. Gestione dei rapporti con gli Enti Locali soci nello sviluppo degli affidamenti in "house providing" e nell'avvio e conduzione delle gestioni dei vari Servizi Pubblici Locali (Illuminazione, Servizi Energetici, Mobilità e Cimiteriali).

Da **Gennaio 2020** incarico di Coordinatore e Direzione del Contratto di Cooperazione tra le aziende pubbliche AGS SpA e Garda Uno SpA. Attività tecniche inerenti lo sviluppo dei Sistemi di Telecontrollo e Gestione da Remoto degli impianti e analisi territoriali per la Modellazione Idraulica della rete di distribuzione ed Efficienza Energetica degli Impianti del CII.

Da **Gennaio 2020** incarico di Coordinatore del Team Energetico. Gestione energetica degli impianti del Ciclo Idrico Integrato con obiettivo di coordinamento tra i vari settori aziendali al fine

del contenimento dei consumi ed efficientamento energetico dei sistemi e delle filiere produttive.

- Periodo di collaborazione
 - Azienda
- Tipo di azienda o settore

2018 – Oggi

Acque Bresciane Srl – Rovato – BS

Società Gestore del Ciclo Idrico Integrato per la Provincia di Brescia.

Azienda a totale capitale pubblico partecipata da: AOB2 Srl; **Garda Uno SpA**; Sirmione Servizi Srl e dalla Provincia di Brescia.

- Ruolo, mansioni e responsabilità

Da **Gennaio 2018 a Dicembre 2021** incarico di Responsabile della Comunicazione Aziendale e delle Relazioni Esterne con gli Enti Locali.

Da **Gennaio 2021** incarico di Energy Manager e Coordinatore del Team Energetico. Gestione dei consumi energetici degli impianti del Ciclo Idrico Integrato con obiettivo di coordinamento tra i vari settori aziendali al fine del contenimento dei consumi ed efficientamento energetico dei sistemi e delle filiere produttive. Coordinamento Energy Team per l'ottenimento della certificazione ISO 50.001 di alcuni comparti produttivi.

- Periodo di collaborazione
 - Azienda
- Tipo di azienda o settore

2012 – Oggi

Biociclo Srl – Castiglione delle Stiviere – MN

Società a totale capitale pubblico, partecipata da Indecast Srl (100% Comune di Castiglione delle Stiviere) al 52%, Mantova Ambiente Srl al 24% e **Garda Uno SpA** 24%, svolge un'attività integralmente dedicata allo smaltimento e recupero, tramite un ciclo completo integrale di trattamento aerobico, digestione e trasformazione della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani e del Verde, provenienti dai centri di raccolta territoriali, finalizzata alla produzione di Compost di qualità. E' proprietaria di un Impianto dalle potenzialità attuali di 69.000 t/a.

- Ruolo, mansioni e responsabilità

Da **Gennaio 2012 a Marzo 2022** Componente del Consiglio d'Amministratore – Consulente tecnico.

Da **Marzo 2022 a Giugno 2022** Amministratore Delegato – Direttore tecnico facenti funzioni in assenza del Direttore Generale.

Da **Luglio 2022 ad Oggi** Procuratore Speciale con funzioni di Direttore Generale.

Procura attribuita della durata in carica a tempo indeterminato.

Poteri relativi alla carica di Procuratore Speciale attribuiti con atto del Notaio Fabrizio Rossi:

Sono stati conferiti i poteri di organizzazione, gestione e controllo in ordine alla sicurezza ed igiene sul lavoro e alla prevenzione incendi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 81/2008, alla tutela dell'ambiente, affinché in nome e per conto della Società mandante, compia tutti gli atti ed espleti tutte le funzioni, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze per provvedere direttamente a quanto dal procuratore stesso ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa ed alle regole di buona tecnica nelle sopra indicate materie.

A tal fine vengono conferiti sia la rappresentanza, ad ogni effetto, della Società stessa avanti a tutti gli enti ed organi privati e pubblici preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa generale e particolare relativamente alla salute e sicurezza e alla tutela dell'ambiente, sia tutti i più ampi poteri decisionali e di firma. Il suddetto procuratore, nell'esecuzione della procura conferitagli e con riferimento a tutti i lavoratori, edifici e impianti afferenti al sito di Castiglione delle Stiviere, utilizzerà con piena autonomia e senza alcuna limitazione le somme previste nel budget annuale, provvedendo a richiedere le necessarie integrazioni.

Nell'espletamento della delega ricevuta, il procuratore dovrà, tra le altre cose, in particolare:

- provvedere a verificare che la valutazione dei rischi abbia individuato nel dettaglio i rischi esistenti legati alla produzione, ai luoghi di lavoro, ad ogni singola fase della lavorazione e della manutenzione, alle tecnologie adottate, all'utilizzo di sostanze o preparati pericolosi, delle attrezzature, delle macchine e di tutti gli impianti nonché dei dispositivi di protezione individuali e collettivi, all'eventuale interferenza o contemporaneità delle attività provvedendo direttamente, in considerazione della sua competenza tecnica, alle integrazioni necessarie, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione e con gli eventuali consulenti;

- verificare che le soluzioni adottate a seguito dell'individuazione dei rischi siano congrue ed idonee ad evitarli e siano effettivamente e correttamente attuate;
- aggiornare tempestivamente la valutazione dei rischi in caso di modifiche relative ai processi produttivi, alle tecnologie adottate, alle sostanze o preparati pericolosi, alle macchine, attrezzature, impianti e dispositivi di protezione individuali e collettivi nonché nel caso di rilevazione di nuovi rischi;
- predisporre un'adeguata organizzazione e normativa interna di protezione, sicurezza ed igiene in conformità alle vigenti disposizioni legislative, avvalendosi a tale scopo del servizio di prevenzione e protezione secondo quanto previsto dall'organizzazione aziendale, fornendo al servizio stesso ed al medico competente i dati e le informazioni necessari allo svolgimento dei relativi compiti;
- attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa vigente, aggiornandole in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della sicurezza e salute del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- nominare il medico competente, verificandone il possesso dei requisiti di legge nonché richiedere allo stesso l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dalla normativa vigente; curare che i lavoratori siano sottoposti alle visite mediche relative alla sorveglianza sanitaria e nei casi di legge a quelle finalizzate alla verifica di assenza di alcol-dipendenza o tossico-dipendenza;
- organizzare il servizio di prevenzione e protezione, verificando il possesso da parte dei suoi componenti dei requisiti di legge;
- affidare i compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, ed in conformità con le indicazioni del medico competente; prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- disporre, controllare ed esigere, avvalendosi per tale controllo di personale preposto già normativamente destinatario di tale compito, che tutti osservino le norme di legge e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza ed igiene, utilizzando quanto messo a disposizione, e applicando eventualmente i necessari provvedimenti disciplinari;
- curare che i luoghi di lavoro, le vie di comunicazione e fuga, i locali di servizio ed accessori siano costantemente puliti ed in buono stato, adeguatamente mantenuti e siano conformi per dimensioni e caratteristiche alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- verificare costantemente la rispondenza alle normative applicabili di tutte le macchine, strumenti, utensili e ogni altra attrezzatura di lavoro, adeguandoli alle nuove tecnologie in materia di sicurezza, igiene e a quanto richiesto dalla normativa di prevenzione incendi e curando in particolare la manutenzione e revisione periodica secondo il dettato della normativa vigente e delle regole di buona tecnica;
- curare che le attrezzature mobili, semoventi e non semoventi, vengano utilizzate nei limiti e secondo le modalità prescritte dalla legge e dalla normativa aziendale;
- curare che i dispositivi di protezione collettivi siano adeguati alla riduzione del rischio alla fonte e siano sempre tenuti in perfetta efficienza ed aggiornati in relazione al progresso tecnico;
- accertarsi che i dispositivi di protezione individuale forniti siano adeguati ai rischi da prevenire, alle condizioni ambientali e personali nelle quali dovranno essere utilizzati e che non comportino rischi ulteriori, anche sentiti il medico competente ed il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; curare che tali dispositivi siano sempre presenti, utilizzati ed in perfetto stato di efficienza e verificare che gli stessi rispondano ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla legge;
- provvedere affinché venga predisposta un'adeguata segnaletica di sicurezza laddove risultino rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con altre misure di sicurezza, strutturali o organizzative;
- provvedere all'informazione dei lavoratori sui rischi generici e specifici cui possono essere esposti, anche in relazione all'uso di sostanze o preparati pericolosi ed alle particolari attività svolte, sulle misure adottate, sul responsabile del servizio di prevenzione e protezione e sul medico competente, con particolare riferimento alle procedure di primo soccorso, evacuazione e antincendio;
- provvedere ad una formazione specifica ed adeguata dei lavoratori, degli addetti alla prevenzione incendi, alle emergenze, al salvataggio ed al primo soccorso, dei preposti e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, tale da essere

correttamente compresa, accertandosi che essa venga periodicamente ripetuta nei termini di legge, anche in relazione all'evoluzione dei rischi, all'insorgenza di nuovi o al cambiamento di mansione ed all'introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze e preparati;

- provvedere all'addestramento dei lavoratori a cura di persona esperta e sul luogo di lavoro;
- curare che i presidi sanitari di pronto soccorso e i servizi igienico assistenziali siano conformi alle prescrizioni di legge;
- disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di evacuazione, prevenzione incendi, salvataggio e primo soccorso attraverso la designazione preventiva ed adeguata formazione dei lavoratori addetti e la predisposizione ed attuazione delle necessarie procedure;
- consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute, dando attuazione a tutti gli obblighi di legge circa i diritti e le prerogative dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- provvedere alla redazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26 d.lgs. 81/2008 e ad ogni altro adempimento in caso di affidamento di lavori attraverso contratti di appalto o di opera o di somministrazione, in particolare, verificando l'idoneità tecnico professionale delle aziende e dei lavoratori autonomi a cui vengano affidati tali lavori, anche attraverso una valutazione dei costi della sicurezza esposti, e fornendo loro tutte le informazioni circa i rischi esistenti nell'ambiente cui sono destinati ad operare; provvedere alla cooperazione ed al coordinamento con i datori di lavoro esterni in materia di attuazione delle misure e degli interventi necessari;
- acquisire dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi cui vengono affidati lavori con contratti di appalto o di somministrazione il certificato di regolarità contributiva ed ogni altra documentazione necessaria ed opportuna;
- prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno, verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- tenere i rapporti con gli enti pubblici competenti, provvedendo alle necessarie comunicazioni e notifiche;
- provvedere alla tenuta della prescritta documentazione nelle forme di legge;
- provvedere all'osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e di quelle ad esso ricollegabili;
- indire e curare la riunione periodica di cui all'art. 35 del d.lgs. 81/2008 (ove previsto).

Le indicazioni sopra riportate non devono ritenersi esaustive dovendo in ogni caso il procuratore assicurare il puntuale rispetto degli adempimenti sostanziali e formali richiesti dal d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dalle fonti regolamentari e dalle norme tecniche, nonché di ogni altro provvedimento in tema di protezione e tutela della salute dei lavoratori.

Inoltre, nell'espletamento della procura ricevuta, il procuratore dovrà, in particolare:

- curare che lo smaltimento e l'eventuale recupero dei rifiuti avvengano nel rispetto delle norme indicate dal d.lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ossia nel pieno rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di imprese o enti che abbiano richiesto ed ottenuto regolare autorizzazione dagli enti competenti. Verificare inoltre la regolarità delle autorizzazioni e la loro titolarità in capo a dette imprese;
- curare la corretta tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, la compilazione dei formulari di identificazione per il trasporto, ed ogni altro adempimento formale prescritto dalla normativa in materia di smaltimento e/o recupero dei rifiuti;
- verificare, in caso di trasporto di rifiuti all'estero, l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 152/06 e dai regolamenti comunitari in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, e successive modifiche ed integrazioni;
- verificare gli adempimenti dell'azienda nei confronti del consorzio nazionale imballaggi e curare il costante rispetto della disciplina inerente gli imballaggi e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- provvedere alla costante osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e delle norme ad esso collegate;
- verificare se lo stabilimento o l'azienda siano sottoposti alla disciplina di cui al d.lgs. 334/99 in materia di controlli dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate

sostanze pericolose;

- provvedere alla puntuale applicazione della normativa disciplinante la qualità dell'aria, con particolare riferimento alle norme contenute nel d.lgs. 152/06 e ad ogni altra disposizione applicabile in materia;
- verificare costantemente il valore delle emissioni in atmosfera così come previsto dalla normativa in materia e garantire che l'emissione di fumi sia sempre contenuta nei limiti di legge, anche attraverso una adeguata attività di monitoraggio e manutenzione degli impianti da parte di soggetti qualificati;
- assicurare che gli impianti esistenti o da costruire possiedano tutti i requisiti necessari per il rispetto della legge ed abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie;
- verificare che l'attività di trattamento rifiuti non violi i parametri di legge in materia di inquinamento elettromagnetico;
- verificare la corrispondenza dei reflui dell'insediamento produttivo ai limiti tabellari così come indicati negli allegati al d.lgs. 152/06 e successive integrazioni e modifiche e/o specificatamente indicati nei dispositivi autorizzativi;
- controllare la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi richiesti dall'attuale normativa per gli scarichi esistenti ed attivarsi preventivamente qualora venissero predisposti nuovi scarichi al fine di ottenere la necessaria autorizzazione;
- curare l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente esterno in ottemperanza alla normativa vigente, monitorando, attraverso gli opportuni accorgimenti tecnici, gli impianti dello stabilimento al fine di evitare ogni forma di inquinamento acustico legata al superamento dei livelli di accettabilità imposti dalla legge.

Le indicazioni sopra riportate non devono ritenersi esaustive dovendo in ogni caso il procuratore assicurare il puntuale rispetto di ogni adempimento di carattere formale ed amministrativo, comunque connesso alle materie in oggetto della presente delega.

- Periodo di collaborazione
 - Azienda
- Tipo di azienda o settore

2011 – Oggi

Leno Servizi Srl – Leno – BS

Società a totale capitale pubblico di proprietà del Comune di Leno (60%) e **Garda Uno SpA** (40%), operante nel settore dei servizi pubblici locali per il Comune di Leno, in prevalenza si occupa del Ciclo Integrato di Igiene Urbana e della pubblica illuminazione di cui ne possiede gli impianti ed apparati.

- Ruolo, mansioni e responsabilità

Consulente Tecnico – Direttore Operativo

- Periodo di collaborazione
 - Azienda
- Tipo di azienda o settore

2000 – Oggi

Garda Uno SpA – Padenghe sul Garda – BS

Società a totale capitale pubblico operante dal 1974 nel settore dei servizi pubblici e strumentali. Le attività prevalentemente svolte sono: il Ciclo Idrico Integrato, l'Igiene Urbana, le Attività Produttive, il Settore Energia e la Mobilità.

La società è detenuta da 36 Comuni prevalentemente nell'ambito della sponda Bresciana Gardesana, dalla Provincia di Brescia, dalla Comunità Montana dell'Alto Garda Bresciano e dalla società Azienda Gardesana Servizi SpA (partecipata da 20 Comuni dell'ambito Gardesano Veronese).

- Ruolo, mansioni e responsabilità

2000 – 2002 Tecnico Aziendale dedicato allo sviluppo del Servizio Ciclo Idrico Integrato con raccolta e avvio delle Gestioni dei singoli servizi di acquedotti, fognature e depurazione per conto dei Comuni Soci;

2001 al oggi Responsabile approvvigionamenti energetici aziendali;

2001 al 2012 RSPP settore Ciclo Idrico Integrato (Acquedotti e fognature);

2002 al 2004 Responsabile Tecnico del settore Ciclo Idrico Integrato Unità Operativa Basso Lago con sede in località Cremaschina. Funzioni di responsabilità e coordinamento tecnici ed operai del settore Ciclo Idrico Integrato e Igiene Urbana operanti nell'area del Basso Lago;

2002 al 2008 Responsabile Tecnico Impianti del settore Ciclo Idrico Integrato con funzioni di coordinamento, per tutti i servizi in gestione, dei tecnici e degli operativi;

2005 ad oggi Responsabile settore ricerca e sviluppo aziendale ed energie rinnovabili;

2006 al 2015 RSPP settore Attività Produttive ed Energia (fotovoltaici, idroelettrici e altri servizi);

2010 al 2015 Responsabile Operativo settore Ciclo Idrico Integrato;

2014 ad oggi Membro del Comitato di Direzione aziendale;

2015 ad 2017 Direttore Tecnico Operativo Ciclo Idrico Integrato;

2015 ad Oggi Direttore Tecnico Operativo Settore Attività: Produttive, Energetiche e Mobilità

Riassunto vigenti deleghe e procure ricevute con l'incarico di Direttore Tecnico Operativo in atto Notaio Roberto Forino n.8601 di repertorio e n.5144 di raccolta del 25/06/2020 registrato il 03/07/2020 al n°24504:

VENGONO ATTRIBUITI AL SIG. FAINI MASSIMILIANO (AL QUALE E' ASSEGNATA LA CARICA DI DIRETTORE TECNICO - OPERATIVO ATTIVITA' PRODUTTIVE) I SEGUENTI NUOVI POTERI:

1 - ATTIVITA' DI SETTORE.

AL SIG. FAINI MASSIMILIANO SONO ATTRIBUITI POTERI DI SPESA DEI SEGUENTI SERVIZI:

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, (DETTA ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E' DA INTENDERSI RELATIVA A TUTTI I SETTORI AZIENDALI E COMPRENDE LA POSSIBILITA' DI PRESENTARE PRATICHE EDILIZIE AUTORIZZATIVE A SUPPORTO DELL'UFFICIO TECNICO AZIENDALE, ANCHE PER GLI IMMOBILI E LE AREE AZIENDALI ADIBITE AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA; PRESENTARE PRATICHE PRESSO IL GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI, PRESSO L'AGENZIA DELLE DOGANE ED I PORTALI REGIONALI/NAZIONALI PER LA PARTECIPAZIONE A BANDI; E PER EFFETTUARE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI ELETTRICI); PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE SERVIZI E INVESTIMENTI INERENTI LA GESTIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE AZIENDALI (EX SETTORE ENERGIA) DIVERSE DAL SERVIZIO IGIENE URBANA QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: SERVIZIO ENERGIA ED IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI, IDROELETTRICO, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, GESTIONI CALORE, IMPIANTI E RETI GPL, SERVIZI SMART, IL TELECONTROLLO (SISTEMI TECNOLOGICI DI CONTROLLO, GOVERNO ED EFFICIENZA IMPIANTI), RETI FIBRA, MOBILITA', RAPPORTO CON ENTI E AZIENDE, UFFICIO TECNICO DI PROGETTAZIONE, SVILUPPO E RICERCA, IMMOBILI DI PROPRIETA', RETI ACQUE METEORICHE E RETICOLO IDRICO MINORE, DIREZIONE LAVORI, PARTNERSHIP & SINERGIE, I SERVIZI CIMITERIALI, IL GARDA UNO LAB, LA COMUNICAZIONE ED IL SITO WEB & SOCIAL; CONDUZIONE ORDINARIA DI TUTTE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SOPRA ELENCAE E REALIZZAZIONE RELATIVI INVESTIMENTI NEL LIMITE DEL BUDGET ASSEGNATO; CONDUZIONE E OPERATO DEGLI UFFICI AZIENDALI/UNITA' OPERATIVE ATTINENTI AL SERVIZIO DI TUTTE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SOPRA ELENCAE; CONDUZIONE UFFICI TECNICI LOGISTICI ISTITUITI C/O LA SEDE CENTRALE E C/O QUALSIASI UNITA' LOCALE DELLA SOCIETA' A DIRETTO ED ESCLUSIVO SUPPORTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SOPRA ELENCAE; CONDUZIONE UNITA' LOCALI ESTERNE A DIRETTO ED ESCLUSIVO SUPPORTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SOPRA ELENCAE; RAPPORTI CON ENTI E CON I COMUNI SOCI RELATIVAMENTE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE SOPRA ELENCAE; RAPPORTI CON SOCIETA' FORNITRICI DI UTENZE A FAVORE DELLA SOCIETA' (TELEFONIA FISSA E MOBILE, ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS, ECC); GESTIONE COMUNICAZIONE AZIENDALE (AD ESCLUSIONE DEL SETTORE IGIENE URBANA): SITO INTERNET AZIENDALE, MATERIALE INFORMATIVO, PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO, STAGE CON LAUREANDI, ECC.; GESTIONE ORDINARIA/MANUTENTIVA DI TUTTE LE UNITA' LOCALI (IMMOBILI) DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' E/O A NOLEGGIO (AFFITTO/LEASING) ADIBITE E A SERVIZI DIVERSI DA QUELLO DELL'IGIENE URBANA NONCHE' LA FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE NUOVI CONTRATTI DI AFFITTO IMMOBILI DA ADIBIRE AD UNITA' LOCALI A SERVIZIO DI ATTIVITA' DIVERSE DALL'IGIENE URBANA; CONDUZIONE RICERCHE DI MERCATO FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DI NUOVE PARTNERSHIP O NUOVI SERVIZI DA EROGARE, UFFICIO CED E UFFICIO QUALITA'.

AL SIG. FAINI MASSIMILIANO SONO ATTRIBUITI POTERI DI SPESA DEI SEGUENTI SERVIZI, LA CUI RESPONSABILITA' DELLA CONDUZIONE OPERATIVA E ORGANIZZATIVA E' ASSEGNATA AL SIG. LAZZARINI:

TUTTI GLI UFFICI AZIENDALI AMMINISTRATIVI, PRESENTI E FUTURI, SITI C/O LA SEDE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE SVOLTE DALL'AZIENDA. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO QUESTI SONO: SEGRETERIA DI DIREZIONE, UFFICIO PERSONALE, UFFICIO ASSICURAZIONI, UFFICIO RAGIONERIA, UFFICIO GARE, UFFICIO CENTRALINO, UFFICIO PROTOCOLLO, SPORTELLI UTENTI (FRONT OFFICE E BACK OFFICE), UFFICIO BOLLETTAZIONE, UFFICIO MOROSITA', UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITA' INDUSTRIALE, UFFICIO RAPPORTI CON ARERA (IVI COMPRESA LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI FINANZIARI RIFIUTI E DELL'ELABORAZIONE DELLE TARIFFE RIFIUTI).

2 - GESTIONE PARCO MEZZI.

AL SIG. FAINI MASSIMILIANO E' ATTRIBUITA PROCURA PER LA GESTIONE DI TUTTE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI TUTTI I MEZZI AZIENDALI A SUPPORTO DI QUALUNQUE SERVIZIO / SETTORE DIVERSO DA QUELLO DELL'IGIENE URBANA (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: IMMATRICOLAZIONE, VENDITA, ROTTAMAZIONE CANCELLAZIONE NEI PUBBLICI REGISTRI).

3 - FUNZIONI DI RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO).

AL SIG. FAINI MASSIMILIANO E' ATTRIBUITA LA PROCURA E LA RESPONSABILITA' PER LA FUNZIONE DI RUP (RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO) PER LE PROCEDURE DI APPROVVIGIONAMENTO, COMPRESI SISTEMI DI QUALIFICAZIONE FORNITORI, ATTINENTI AI SERVIZI / ATTIVITA' DI QUALUNQUE SERVIZIO / SETTORE DIVERSO DA QUELLO DELL'IGIENE URBANA. PER TALE RUOLO:

3A) PRESIEDE (CON FACOLTA' DI DELEGA) LE COMMISSIONI INTERNE AZIENDALI CHE DI VOLTA IN VOLTA SARANNO CHIAMATE AD ESPLETARE LE FORMALITA' RELATIVE ALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, E PER L'AGGIUDICAZIONE DI FORNITURE E SERVIZI, NONCHE' SOTTOSCRIVE, IN NOME DELLA SOCIETA', I RELATIVI CONTRATTI;

3B) DA' CORSO, NEI LIMITI DEL PROGETTO E DEL FINANZIAMENTO, A TUTTI GLI ATTI CHE DISCENDONO DAL CONTRATTO D'APPALTO, FINO ALL'APPROVAZIONE DEL COLLAUDO (O DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE);

3C) DA' CORSO ALLE PROCEDURE DI DISMISSIONE CESPITI INERENTI / RICONDUCIBILI A SETTORI DIVERSI DA QUELLO DELL'IGIENE URBANA.

3D) SOTTOSCRIVE E FIRMARE QUALSIASI FORNITURA DI ACQUISTO BENI E/O SERVIZI AFFERENTI A SERVIZI E/O SETTORI DIVERSI DA QUELLO DI IGIENE URBANA NEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA E/O DI EQUILIBRIO COMPLESSIVO DEL BUDGET ANNUALE APPROVATO DALL'ASSEMBLEA NONCHE' NEL RISPETTO DELLE

NORMATIVE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI IN TEMA DI APPROVVIGIONAMENTO.

IL SIG. FAINI MASSIMILIANO POTRA' INOLTRE ASSUMERE LA RESPONSABILITA' E LA FUNZIONE DI RUP PER TUTTE QUELLE SPECIFICHE ATTIVITA' TECNICHE/ATTIVITA' OPERATIVE/FORNITURE AFFERENTI AL SERVIZIO IGIENE URBANA CHE GLI SARANNO FORMALMENTE DELEGATE DAL SIGNOR PEDERCINI MASSIMO MEDIANTE DETERMINA DIRIGENZIALE INTERNA CHE DOVRA' ESSERE PREDISPOSTA E SOTTOSCRITTA DAL MEDESIMO PEDERCINI MASSIMO.

4 - RAPPORTI CON I SINDACATI.

AL SIG. FAINI MASSIMILIANO E' ATTRIBUITA LA PROCURA, CONGIUNTAMENTE CON IL DIRETTORE DEL PERSONALE LAZZARINI PIETRO, PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON SINDACATI IN RAPPRESENTANZA DEL PERSONALE OPERANTE NEI SERVIZI DIVERSI DA QUELLO DELL'IGIENE URBANA (PERSONALE DEL CONTRATTO CCNL GAS-ACQUA - UTILITALIA) NONCHE' PER LA SOTTOSCRIZIONE DI OGNI ACCORDO E/O DOCUMENTO RELATIVO AI RAPPORTI CON LE O.SS. E/O RSU AZIENDALI DEL CCNL GAS-ACQUA.

5 - GESTIONE DEL PERSONALE.

AL SIG. FAINI MASSIMILIANO E' ATTRIBUITA LA PROCURA PER DAR CORSO A LICENZIAMENTO DI PERSONALE DIPENDENTE OPERANTE NEI SERVIZI DIVERSI DA QUELLO DELL'IGIENE URBANA (PERSONALE DEL CONTRATTO CCNL GAS-)CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE PERSONALE LAZZARINI PIETRO, LADDOVE NE RICORRANO I PRESUPPOSTI PREVISTI DAL CCNL APPLICATO E DALLA LEGGE.

6 - SICUREZZA SUL LAVORO E DATORE DI LAVORO.

AL SIG. FAINI MASSIMILIANO VISTE LE SUE FUNZIONI DIRIGENZIALI, SI ASSEGNA ALLO STESSO IL RUOLO DI "DIRIGENTE" AI FINI DELLA SICUREZZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 1 LETTERA D) DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81 E S.M.I PER TUTTE LE ATTIVITA' DIVERSE DAL SERVIZIO IGIENE URBANA (RELATIVE ALLE VARIE ATTIVITA' PRODUTTIVE PRESENTI IN GARDA UNO, ALLE ATTIVITA' PRESENTI PRESSO LA SEDE AZIENDALE E COMUNQUE RELATIVE ALLE COMPETENZE DEL DIRIGENTE). GLI OBBLIGHI A CARICO DEL SIG. FAINI MASSIMILIANO SONO QUELLI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 18, 26 E 96 DEL SUDDETTO DECRETO DI SEGUITO RIPORTATI:

6A) NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08.

6B) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

6C) NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;

6D) FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE;

6E) PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

6F) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

6G) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO;

6H) NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41 DEL D.LGS. 81/08, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;

6I) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

6J) INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

6K) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL D.LGS. 81/08;

6L) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

6M) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

6N) CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. 81/08, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5 DEL SUDDETTO DECRETO, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALLA LETTERA R); IL DOCUMENTO E' CONSULTATO ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA;

6O) PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

6P) COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL E ALL'IPSEMA, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL

LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI SI CONSIDERA COMUNQUE ASSOLTO PER MEZZO DELLA DENUNCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 GIUGNO 1965, N. 1124;

6Q) AGGIORNARE IL REGISTRO INFORTUNI;

6R) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ARTICOLO 50 DEL D.LGS. 81/08;

6S) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E

DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL D.LGS. 81/08.

TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DELL'AZIENDA O DELL'UNITA' PRODUTTIVA, E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;

6T) NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;

6U) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

6V) COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL E ALL'IPSEMA, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DEL D.LGS. 81/08, IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE L'OBBLIGO DI CUI ALLA PRESENTE LETTERA RIGUARDA I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI GIA' ELETTI O DESIGNATI;

6W) VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

6X) VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTT. 19 (OBBLIGHI DEL PREPOSTO), 20 (OBBLIGHI DEI LAVORATORI), 22 (OBBLIGHI DEI PROGETTISTI), 23 (OBBLIGHI DEI FABBRICANTI E DEI FORNITORI), 24 (OBBLIGHI DEGLI INSTALLATORI) E 25 OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE) DEL D.LGS. 81/08;

6Y) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE;

6Z) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA';

6AA) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO;

6BB) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

6CC) ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (DUVRI) DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3 DEL D.LGS. 81/08, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 5 DELLO STESSO DECRETO, E, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE COPIA AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA. IL DOCUMENTO E' CONSULTATO ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA;

RESTA FERMO, IN OGNI CASO, L'OBBLIGO PER IL DIRIGENTE FAINI MASSIMILIANO DI PROVVEDERE AD OGNI ULTERIORE ADEMPIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA PREVISTO A SUO CARICO DAL D.LGS. 81/08.

7 - RUOLO DI RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPC)

E' ASSEGNATO AL SIG. FAINI MASSIMILIANO IL RUOLO DI RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPC).

8 - CONTRATTI ATTIVI.

FERMO RESTANDO IL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA PROCEDURA INTERNA AZIENDALE AFFERENTE ALLA GESTIONE CONTRATTI ATTIVI, E' ATTRIBUITA AL SIG. FAINI MASSIMILIANO LA PROCURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DI QUALSIASI ATTO E/O DOCUMENTO (DI SEGUITO INDICATO CON IL TERMINE DI "CONTRATTO ATTIVO DIVERSO DA IGIENE URBANA") IN CUI SIA PREVISTA UNA O PIU' PRESTAZIONI DI SERVIZIO AFFERENTE AD UN SETTORE DIVERSO DA QUELLO DELL'IGIENE URBANA RESE DA GARDA UNO A FAVORE DI TERZI DIETRO RICONOSCIMENTO DI SPECIFICO CORRISPETTIVO, NEI SEGUENTI TERMINI:

C)PER NUOVO "CONTRATTO ATTIVO DIVERSO DA IGIENE URBANA" DI IMPORTO ANNUO INFERIORE AD EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO) E/O PER VARIAZIONE DI IMPORTO ANNUO INFERIORE AD EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) AD "CONTRATTO ATTIVO DIVERSO DA IGIENE URBANA" IN ESSERE: FIRMA AUTONOMA E DISGIUNTA SIG. FAINI MASSIMILIANO.

D)PER NUOVO "CONTRATTO ATTIVO DIVERSO DA IGIENE URBANA" DI IMPORTO ANNUO SUPERIORE AD EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE VIRGOLA ZERO ZERO) E/O PER VARIAZIONE DI IMPORTO ANNUO SUPERIORE AD EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) AD UN "CONTRATTO ATTIVO DIVERSO DA IGIENE URBANA" IN ESSERE: FIRMA AUTONOMA E DISGIUNTA SIG. FAINI MASSIMILIANO PREVIA ESPRESSA DELIBERA DA PARTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

9 - PERMESSI, LICENZE, AUTORIZZAZIONI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI.

B) SPETTA AL SIG. FAINI MASSIMILIANO LA RESPONSABILITA', L'ADEMPIMENTO E LA VERIFICA CHE TUTTE LE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO E STOCCAGGIO RIFIUTI ATTINENTI A SERVIZI DIVERSI DA QUELLO DELL'IGIENE URBANA, E TUTTO QUANTO SVOLTO E GESTITO NEI LUOGHI DOVE TALI ATTIVITA' SONO CONDOTTE, AVVENGANO IN CONFORMITA' ALLE LEGGI E AI REGOLAMENTI DI VOLTA IN VOLTA IN VIGORE, NONCHE' AI PERMESSI, ALLE LICENZE, ALLE AUTORIZZAZIONI ED ALLE APPROVAZIONI RILASCIATE DALLE COMPETENTI AUTORITA', NONCHE' ALLA TENUTA DEI RELATIVI REGISTRI PREVISTI DALLA LEGGE. SPETTA

INOLTRE AL SIG. FAINI MASSIMILIANO, PER QUANTO ATTIENE A SERVIZI DIVERSI DA QUELLO DELL' IGIENE URBANA, LA RESPONSABILITA' DELLA VERIFICA DELLA PROVENIENZA E DELLA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI TRASPORTATI, NONCHE' L'ADEMPIMENTO E LA VERIFICA CHE I RIFIUTI SIANO CONFERITI AGLI IMPIANTI PREDISPOSTI ED AUTORIZZATI A RICEVERLI E SMALTIRLI.

10 PROCURA PER STIPULA ATTI NOTARILI

E' ATTRIBUITA AL SIG. FAINI MASSIMILIANO PROCURA PER LA STIPULA DI ATTI NOTARILI NECESSARI AL PERFEZIONAMENTO / COMPIMENTO DELLE OPERAZIONI RIENTRANTI TRA LE PROPRIE PROCURE E IN OGNI CASO PER LA STIPULA DI TUTTI QUEGLI ATTI NOTARILI LA CUI SOTTOSCRIZIONE VERRA' FORMALMENTE DELEGATA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO (MEDIANTE APPOSITA E SPECIFICA DELIBERA DI CDA DELLA SOCIETA') A FAVORE DEL SIG. FAINI MASSIMILIANO.

11 SISTEMI CERTICAZIONE QUALITA'

E' ATTRIBUITA AL SIG. FAINI MASSIMILIANO PROCURA PER TUTTE LE OPERAZIONI FINALIZZATE AL RILASCIO E AL MANTENIMENTO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITA' INTERNA / SISTEMI DI QUALITA'.

Periodo di collaborazione • Azienda • Tipo di azienda o settore	2008 – 2016 Sirmione Servizi Srl – Sirmione – BS Società a totale capitale pubblico (Comune di Sirmione 60% e Garda Uno SpA 40%) operante nel settore dei servizi pubblici e strumentali sul territorio comunale, in prevalenza il Settore Igiene Urbana e Ciclo Idrico Integrato. Ulteriori servizi condotti in affidamento da parte del Comune sono: la pubblica illuminazione, i servizi cimiteriali, la pulizia delle spiagge ed il verde pubblico.
• Ruolo, mansioni e responsabilità	Consigliere Delegato – Consulente tecnico
Periodo di collaborazione • Azienda • Tipo di azienda o settore	2005 – 2011 Benaco Energia SpA – Salò – BS Società a partecipazione Pubblico / Privata (Acqua Dolce SpA 60% e Garda Uno SpA 40%) operante nel settore dei servizi e forniture energetiche.
• Ruolo, mansioni e responsabilità	Consigliere Delegato – Consulente tecnico
• Periodo di collaborazione • Azienda • Tipo di azienda o settore	1999 – 2000 La Mia Casa sas – Desenzano del Garda – BS Ditta individuale che operava negli ambiti immobiliari civili e turistici fornendo servizi e attività manutentive di tipo edile e impiantistiche.
• Ruolo, mansioni e responsabilità	Titolare
Periodo di collaborazione • Azienda • Tipo di azienda o settore	1988 – 1999 F1 EDIL 2000 Srl – Desenzano del Garda – BS Impresa edile ed azienda immobiliare operante nel settore alberghiero. Costruzione e conduzione strutture alberghiere.
• Ruolo, mansioni e responsabilità	Socio coinvolto nelle attività tecniche di cantiere e conduzione delle strutture ricettive (Direttore Hotel dal 05/1990 al 04/1999)
Periodo di collaborazione • Azienda • Tipo di azienda o settore	1987 - 1988 Impresa Edile FAINI FRANCO – Lonato del Garda – BS Impresa edile civile ed industriale.
• Ruolo, mansioni e responsabilità	Tecnico Cantiere

Periodo di collaborazione

• **Azienda**

• Tipo di azienda o settore

• Ruolo, mansioni e responsabilità

Periodo di collaborazione

• **Azienda**

• Tipo di azienda o settore

• Ruolo, mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE

• Date 1984 - 1987

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Date 1979 - 1984

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

FORMAZIONE

• Periodo

• Istituto di formazione

• Abilità professionali

• Qualifica conseguita

• Periodo

• Istituto di formazione

• Abilità professionali

• Qualifica conseguita

• Periodo

• Istituto di istruzione e formazione

• Principali abilità professionali

• Qualifica conseguita

• Periodo

• Istituto di istruzione o formazione

• Principali abilità professionali

• Qualifica conseguita

• Periodo

1986 – 1987

CARABINIERI

Esercito

Carabiniere Ausiliario

1984 – 1986

Studio tecnico Ing. Arturo Rodella – via Marconi – Desenzano del Garda – BS

Studio di progettazione civile ed industriale

Geometra progettazione architettonica e stesura computi metrici

Corso di laurea in Architettura

Politecnico di Milano

Facoltà di Architettura

Sostenuti 24 esami

Diploma di Geometra

Istituto Tecnico per Geometri G. Vasari

Castiglione delle Stiviere – MN

Tecniche

Geometra

48/60

2014 Oggi

Sicurezza formazione DIRIGENTI

ISFOR – Regione Lombardia

Corso formativo abilitativo per Dirigenti aziendali

Abilitazione ruolo e deleghe ricevute

2010 Oggi

Corso TUTOR Aziendale

CFP – Rivoltella – BS

Corso formativo abilitativo per Tutor aziendali

Tutor Aziendale

2007 Oggi

RSPP Aziendale

ISFOR – Regione Lombardia

Modulo di aggiornamento D. Lgs. 195/2003 Ateco 3,4,5 e 7

Abilitazione al ruolo di RSPP Aziendale

2007 Oggi

PECS – Piano Energetico Comunale Solare

Politecnico Milano – Dipartimento elettronica e informazione

Sviluppo di un PECS

Attestato di partecipazione

2003 Oggi

Per ulteriori informazioni:

massimiliano.faini@gardauno.it oppure maxfaini@me.com

- Istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie professionali
 - Qualifica conseguita
- Periodo
- Istituto di istruzione o formazione
 - Principali abilità professionali
 - Qualifica conseguita
- Periodo
- Istituto di istruzione o formazione
 - Principali abilità professionali
 - Qualifica conseguita

Dirigente azienda trasporto rifiuti e merci conto terzi

Motorizzazione Civile
Diritto e codice strada
Attestato di capacità professionale

2003

LE MEMBRANE e LA MICROFILTRAZIONE NELLA POTABILIZZAZIONE

Dipartimento di Chimica e chimica industriale dell'Università di Genova
Processo ed utilizzi
Attestato di partecipazione

2002 - oggi

IL PIANO QUALITÀ ACQUA

Università del Sacro Cuore di Brescia
Sviluppo del piano qualità acqua per il civico acquedotto del comune di Desenzano
Attestato di partecipazione

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	ITALIANA
ALTRE LINGUA	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale 	INGLESE BUONO DISCRETA DISCRETA
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	VIVERE E LAVORARE CON ALTRE PERSONE, IN AMBIENTE MULTICULTURALE, OCCUPANDO POSTI IN CUI LA COMUNICAZIONE È IMPORTANTE E IN SITUAZIONI IN CUI È ESSENZIALE LA CAPACITÀ DI LAVORARE IN SQUADRA.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	COORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE DI PERSONE, PROGETTI E BUDGET SUL POSTO DI LAVORO. COORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE DI PERSONE, PROGETTI E BUDGET IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	COMPUTER E PROGRAMMI VARIO UTILIZZO TECNICO AMMINISTRATIVO, ATTREZZATURE TECNICHE SPECIFICHE, MACCHINARI, IMPIANTISTICHE E GESTIONALI.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	DISEGNO, PITTURA E SCULTURA
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	IN AMBITO PUBBLICO HO SVOLTO: DAL 1985 AL 1987 MEMBRO COMMISSIONE EDILIZIA COMUNE DI LONATO DEL GARDA; DAL 1987 AL 1990 PRESIDENTE COMMISSIONE EDILIZIA COMUNE DI LONATO DEL GARDA; DAL 1994 AL 1997 ASSESSORE AL TURISMO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI DESENZANO; DAL 1999 AL 2002 PRESIDENTE ONLUS PRO MISSIONI NEL MONDO; DAL 2002 AD 2014 SOCIO ONLUS PRO MISSIONI NEL MONDO; DAL 2005 AD 2019 COLLABORATORE DI VARIO GENERE IN ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE DAL 2010 AD 2012 CONSIGLIERE SOCIETÀ BENACO ENERGIA; DAL 2012 AD 2018 PRESIDENTE CONSIGLIO D'ISTITUTO LICEO BAGATTA;
PATENTE O PATENTI	A e B
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	